

INCONTRO RLS

Nei giorni scorsi sono stati convocati i RLS per l'illustrazione della versione 7 del regolamento di sicurezza per gli interventi durante il Covid-19.

Snater ha contestato ancora una volta la mancata valutazione del rischio per gli interventi dei TOF negli elementi di rete, (*armadi ripartilinea, Md48, Concentratori, distributori, ecc.*), i quali sono spesso sporchi e pieni di escrementi, ma ad oggi non risultano essere sanificati.

Per quanto riguarda la parte del green pass, **Snater** ha chiesto di fare una puntuale informazione e formazione a tutti i lavoratori e che venisse redatto un Vademecum aziendale in cui siano descritti tutti i comportamenti da adottare, in particolare in reperibilità e negli interventi effettuati presso le varie tipologie di clienti.

Su questi temi **Snater** ha posto alcune domande all'azienda sul tampone scaduto durante l'orario di lavoro ricevendo risposte vane e approssimative.

Snater ha segnalato all'azienda che il metodo di controllo del green pass attraverso la piattaforma Teams non impedisce a chi è autorizzato ad effettuare la verifica, di raccogliere e conservare i dati rilevati (*vietato dal Garante per la Protezione dei Dati Personali*), inoltre, la suddetta piattaforma non è menzionata nell'informativa sulla privacy (*allegato A*) inviata per mail a tutti i lavoratori.

Conoscendo alcuni dei superiori dei TOF abituati a disattendere norme di comportamento, norme di sicurezza, CCNL e codice di etica, per precauzione la piattaforma Teams non dovrebbe essere utilizzata per tale verifica.

Snater ha chiesto di rimborsare i tamponi ai lavoratori interessati e di consentire a questi ultimi di sottoporsi ai tamponi durante l'orario di lavoro.

Per la sola Liguria, **Snater** ha sottolineato che nella sede del Lagaccio scelta come unico luogo di rientro dei lavoratori degli uffici, sono ancora presenti infiltrazioni d'acqua piovana ed il microclima non a norma nella palazzina uffici al 3° piano e nella guardiola appena ristrutturata, nonostante le copiose prescrizioni ricevute recentemente dalle autorità competenti in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro e Prevenzione Incendi.

Inoltre, nella citata sede disagiata, i lavoratori non hanno nemmeno la possibilità di usufruire di un refettorio, a differenza di tutti gli altri lavoratori rientrati nelle sedi delle altre regioni (*a proposito di corsi sulla parità di trattamento*)!!!

In conclusione, rileviamo come in azienda la cultura della sicurezza sul lavoro sia ancora lontana da uno standard minimo accettabile e questo, purtroppo, a tutti i livelli.

SNATER è a disposizione di tutti i lavoratori per la tutela dei loro sacrosanti diritti